



Prot. 4714/2015 del 20/06/2016 Tit. 06 Fasc. 02

Relazione finale

A patto di... partecipAzione

I Servizi Sociali del Distretto di Casalecchio di Reno Per Generi, Genesi e Generazioni, in ottica di pari opportunità



Soggetto promotore: ASC InSieme, Azienda speciale Interventi Sociali Valli del Reno Lavino e Samoggia

Data presentazione progetto 29/09/2015 Data avvio processo partecipativo 01/12/2015 Data presentazione relazione finale 14/05/2016

Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della legge regionale 3/2010, Bando 2015.



1) RELAZIONE SINTETICA

Sintesi discorsiva del progetto, descrivendo tutti gli elementi che consentano, anche ai non addetti ai lavori, di comprendere il processo partecipativo:

Il progetto A patto di... partecipAzione è nato su proposta di ASC InSieme Azienda speciale Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia nell'intento di ripensare il coinvolgimento della cittadinanza nella co-costruzione di una nuova visione sociale in un contesto di interrogazione complessiva sui/dei Servizi Sociali.

Ha preso avvio in un contesto di perdurante crisi economica e di forte cambiamento delle caratteristiche epidemiologiche, demografiche e sociali, che impone alle amministrazioni locali inevitabili ripensamenti dell'offerta, anche in funzione di riduzioni della spesa. Un contesto, dunque, che dimostra che il sistema dei Servizi Sociali non può dirsi un diritto conquistato una volta per sempre bensì un principio da difendere, attraverso la partecipazione e la condivisione di priorità ed esigenze collettive.

Si è sviluppato in 9 incontri mirati alla divulgazione, formazione e elaborazione di criteri condivisi di valutazione del sistema dei Servizi Sociali e alla riflessione rispetto al tema dell'offerta della rete dei servizi sociali. Nello specifico, il percorso si è articolato in 3 fasi caratterizzate ciascuna da una diversa dimensione territoriale di riferimento:

- la fase dei "cantieri comunali" dedicata alla presentazione di *Generi Genesi Generazioni,* il sistema di rendicontazione sociale di ASC InSieme;
- la fase dei "cantieri sovracomunali" riservata alle riflessioni sui concetti di Valori Umani Fondamentali, Capacità e di Benessere Interno Lordo;
- la fase dei "cantieri distrettuali" sul tema dell'integrazione socio-sanitaria.

Si è concluso con l'adozione di un Documento di Proposta Partecipata che contiene stimoli concreti per migliorare il sistema di informazione e il rapporto di collaborazione tra amministrazione e cittadinanza nella costruzione di un welfare locale allargato, concordi che "la prima pari opportunità è quella di sapere" e che "conoscere permette di partecipare" con maggiore cognizione di causa.

2) DESCRIZIONE, OGGETTO E CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Titolo del progetto:	A patto di partecipAzione. I Servizi Sociali del Distretto di Casalecchio
ritolo del progetto.	di Reno per Generi, Genesi e Generazioni, in ottica di pari opportunità
Coggotto richiadanta	ASC InSieme Azienda speciale Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e
Soggetto richiedente:	Samoggia
Referente del progetto:	Michele Peri

Oggetto del processo partecipativo:

Il progetto viene avviato con l'obiettivo di promuovere conoscenza e consapevolezza del sistema dei Servizi Sociali gestiti da ASC InSieme e costruire un "patto di cittadinanza" in grado di agire contemporaneamente la difesa del principio del Servizio Sociale nella costruzione di una comunità coesa, responsabile e solidale e l'elaborazione di un sistema dei Servizi Sociali sostenibile e rispondente alle esigenze del tempo presente.

Lavorare contestualmente sul senso di identità sociale, attraverso la condivisione del bene comune dei Servizi, e sul senso di appartenenza sociale (per generi, genesi e generazioni) attraverso la promozione di un utilizzo consapevole e responsabile dei Servizi è lo spirito che ha mosso il progetto.

Oggetto del procedimento amministrativo (indicare l'oggetto e i riferimenti dell'atto amministrativo adottato, collegato al processo):

La Giunta dell'Unione Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, visto il parere positivo del Tecnico regionale di garanzia della partecipazione prot. ALRER Cl. 1.13.6 Fasc. 2015/2/16 e vista la Delibera 15/2016 del Consiglio di Amministrazione di ASC InSieme in cui si esprime parere favorevole per le proposte contenute nel Documento di Proposta Partecipata, con Delibera Delibera n. 45 del 13/06/2016 avente ad oggetto "PROCESSO PARTECIPATIVO 'A PATTO DI... PARTECIPAZIONE: I SERVIZI SOCIALI DEL DISTRETTO DI CASALECCHIO DI RENO PER GENERI, GENESI E GENERAZIONI, IN OTTICA DI PARI OPPORTUNITÀ'. APPROVAZIONE DOCUMENTI CONCLUSIVI" ha espresso parere favorevole per le proposte contenute nel Documento di Proposta Partecipata e ha dato mandato ad ASC InSieme per la realizzazione di queste. Le proposte rappresentano stimoli concreti per migliorare il sistema di informazione e il rapporto di collaborazione con il territorio nella costruzione di un welfare allargato.

Tempi e durata del processo partecipativo (indicare data di inizio e fine previsti ed effettivi e la durata del processo e la motivazione di eventuali scostamenti. Indicare se è stata richiesta e concessa la proroga ai sensi dell'art.11, comma 3 della l.r. 3/2010):

Tempi previsti: avvio 1 dicembre 2015 – durata 6 mesi

Tempi effettivi: avvio 1 dicembre 2015 – conclusione 14 maggio 2016

La previsione è stata rispettata.

Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo (breve descrizione del contesto, cioè ambito territoriale interessato dal progetto, popolazione residente ed altri elementi utili per comprendere il contesto. In particolare evidenziare eventuali aspetti problematici rilevanti per il processo):

Il processo si è svolto sul territorio del Distretto di Casalecchio di Reno che comprende i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa. Il territorio corrisponde all'estensione dell'Unione Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia.

La popolazione residente sul territorio è di 110.971 unità (48% femmine, 52% maschi; 10% stranieri). Rispetto alle fasce d'età, la popolazione residente si distribuisce per un 16% tra 0 e 17 anni (49% femmine, 51% maschi), 59% tra 18 e 64 anni (51% femmine, 49% maschi), 12 % tra i 65 e i 75 anni (53% femmine, 47% maschi) e 13 % oltre i 75 anni (59% femmine, 41% maschi).

Consulenze esterne (indicare se si è fatto ricorso a consulenze esterne indicandone i riferimenti):

Sono state attivate le consulenze di Letizia Lambertini e Cecilia Baldini, esperte di comprovata esperienza, per la progettazione e la facilitazione del processo partecipato, la formazione relativamente a differenze/relazioni/pari opportunità di Genere, Genesi e Generazione e BIL individuale e comunitario, l'analisi dei risultati del processo e l'attività di comunicazione per la restituzione dei risultati. Prot. 8352/2015 Tit. 05 Fasc. 01 del 03/11/2015.

3) PROCESSO PARTECIPATIVO

Se il processo si è articolato in fasi indicare per ogni singola fase tutti i dati richiesti e sotto elencati.

Descrizione del processo partecipativo:

Dopo un lavoro di attivazione delle realtà locali e di sollecitazione della partecipazione, il percorso si è articolato in 3 fasi caratterizzate ciascuna da una diversa dimensione territoriale di riferimento:

- la fase dei "cantieri comunali" dedicata alla presentazione di Generi Genesi Generazioni, il sistema di rendicontazione sociale di ASC InSieme;
- la fase dei "cantieri sovracomunali" riservata alle riflessioni sui concetti di Valori Umani Fondamentali, Capacità e di Benessere Interno Lordo;
- la fase dei "cantieri distrettuali" sul tema dell'integrazione socio-sanitaria.

In totale, dunque, si sono svolti 9 incontri.

Per facilitare la partecipazione da parte della cittadinanza, gli incontri sono stati svolti di sabato mattina, comportando, di conseguenza, un notevole impegno e flessibilità da parte del personale di ASC InSieme, dei Comuni, dell'Unione e del Distretto sanitario.

Hanno partecipato al percorso 160 persone per un totale complessivo di 294 presenze.

Facendo un affondo che analizzi i dati della partecipazione sul numero dei soggetti partecipanti attraverso le 3 dimensioni del genere, della genesi e della generazione emergono i seguenti dati: La partecipazione è stata per il 52% femminile e il 48% maschile.

La provenienza dei/delle partecipanti è stata per il 77% emiliano-romagnola e per 23% di altre regioni o estera.

La fascia d'età dei/delle partecipanti va dai 17 agli 87 anni. Il 4% dei/delle partecipanti ha un'età al di sotto dei 25 anni, l'8% tra i 25 e i 35 anni, il 18% tra i 36 e i 50 anni, il 33% tra i 51 e i 65 anni, il 29% tra i 66 e i 75 anni e il 9% oltre i 75.

Elenco degli eventi partecipativi:

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
1 - Cantiere comunale Monte San Pietro	Municipio di Monte San Pietro	16 01 2016
2- Cantiere comunale Zola Predosa	Municipio di Zola Predosa	23 01 2016
3 - Cantiere comunale Valsamoggia	Municipio di Valsamoggia	30 01 2016
4 - Cantiere comunale Casalecchio di Reno	Municipio di Casalecchio di Reno	06 02 2016
5 - Cantiere comunale Sasso Marconi		

NOME EVENTO LUOGO SVOLGIMENTO	
Municipio di Monte San Pietro	05 03 2016
Municipio di Sasso Marconi	19 03 2016
Casa della salute di Casalecchio di Reno	16 04 2016
Municipio di Zola Predosa	14 05 2016
	Municipio di Monte San Pietro Municipio di Sasso Marconi Casa della salute di Casalecchio di Reno Municipio

Per ogni evento indicare:

rer ogni evento maleare.	
	Partecipanti ai Cantieri comunali:
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	16 01 2016 Monte San Pietro - 1: 32 partecipanti (20 F, 12 M,12 under 30)
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	23 01 2016 Zola Predosa - 2: 26 partecipanti (17 F, 9 M, 0 under 30)
• • •	30 01 2016 Valsamoggia - 3: 21 partecipanti (13 F, 8 M, 1 under 30)
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	06 02 2016 Casalecchio di Reno - 4: 53 partecipanti (19 F, 34 M, 0 under 30)
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	13 02 2016 Sasso Marconi - 5: 30 partecipanti (19 F, 11 M, 1 under 30)
Come sono stati selezionati:	Gli indirizzari per l'invito sono stati costruiti includendo tutti i principali soggetti attivi sul territorio comunale nell'ambito della tematica sociale e socio-sanitaria e la cittadinanza nel suo complesso.
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Sono stati presenti i principali attori sociali attivi sul territorio comunale.
Metodi di inclusione:	Sono stati inviati inviti tramite e-mail da parte di ASC InSieme all'indirizzario costruito da ASC InSieme e da parte dei Comuni agli indirizzari costruiti dai Comuni. Agli inviti per e-mail, spesso sono seguite anche remainder telefonici.

Metodi e tecniche impiegati:

Gli incontri si sono caratterizzati per l'utilizzo di metodologie partecipative di tipo laboratoriale, a carattere informativo, formativo e di scambio. La modalità di lavoro per piccoli gruppi alternata al ritorno ad un confronto assembleare ha favorito la possibilità per tutti i partecipanti di mettersi in gioco ed esprimere la propria opinione.

Breve relazione sugli incontri:

La fase dei "cantieri comunali" è stata dedicata a:

- informare che il progetto è stato realizzato con il sostegno della Regione Emilia-Romagna attraverso la LR 3/2010,
- presentare Generi Genesi Generazioni, il sistema di rendicontazione sociale di ASC InSieme,
- fare un affondo sul tema delle risorse riferite al bilancio di ASC InSieme,
- confrontarsi con modalità laboratoriale di piccolo gruppo sul tema: "il nostro welfare: aree e risorse" e costruire degli indicatori per la costruzione del welfare locale.

Per un approfondimento sui contenuti degli incontri e per l'elenco completo dei/delle presenti si rinvia ai verbali degli incontri salvati sul sito di ASC InSieme nella sezione dedicata al progetto: http://www.ascinsieme.it/index.php/it/news/view/nebba945bo

Valutazioni critiche:

Per facilitare la partecipazione da parte della cittadinanza, gli incontri sono stati svolti di sabato mattina. I tecnici e gli amministratori di ASC InSieme, dei Comuni e dell'Unione e i referenti del Distretto sanitario hanno accompagnato e sostenuto l'intero percorso. Entrambi questi aspetti hanno favorito la partecipazione e l'interesse da parte dei/delle partecipanti.

Partecipanti ai Cantieri sovracomunali				
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	21 narrecinanti (15 E. 6 M. 3 jinder 30)			
	19 03 2016 - 7: 34 partecipanti (21 F, 13 M, 0 under 30)			
Come sono stati selezionati:	Gli indirizzari per l'invito sono stati costruiti includendo tutti i principali soggetti attivi sul territorio distrettuale nell'ambito della tematica sociale e socio-sanitaria e la cittadinanza nel suo complesso.			
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Sono stati presenti i principali attori sociali attivi sul territorio distrettuale.			
Metodi di inclusione:	Sono stati inviati inviti tramite e-mail da parte di ASC InSieme all'indirizzario costruito da ASC InSieme,			

alimentato dagli indirizzari costruiti dai Comuni. Agli inviti per e-mail, spesso sono seguite anche remainder telefonici.

Metodi e tecniche impiegati:

Gli incontri si sono caratterizzati per l'utilizzo di metodologie partecipative di tipo laboratoriale, a carattere informativo, formativo e di scambio. La modalità di lavoro per piccoli gruppi alternata al ritorno ad un confronto assembleare ha favorito la possibilità per tutti i partecipanti di mettersi in gioco ed esprimere la propria opinione.

Breve relazione sugli incontri:

La fase dei "cantieri sovracomunali" è stata riservata alle riflessioni sui concetti di:

- Valori Umani Fondamentali, principi transculturali individuati da gruppi internazionali di ricerca a partire dalla volontà di pensare forme di sviluppo globale sostenibili ed eque;
- Capacità, ciò che le persone e i lori governi sono in grado di fare in rapporto ai Valori Umani Fondamentali;
- Benessere Interno Lordo, parametro di misurazione della qualità della vita che compendia la misurazione per PIL (Prodotto Interno Lordo), dato dalla correlazione tra Valori Umani Fondamentali e Capacità.

Gli incontri hanno permesso di confrontarsi con modalità laboratoriale di piccolo gruppo sui suddetti concetti e fornire alcuni elementi di metodologia della programmazione sociale, facilitando la relazione tra diversi portatori di bisogno/interesse.

Per un approfondimento sui contenuti degli incontri e per l'elenco completo dei/delle presenti si rinvia ai verbali degli incontri salvati sul sito di ASC InSieme nella sezione dedicata al progetto: http://www.ascinsieme.it/index.php/it/news/view/nebba945bo

Valutazioni critiche:

Per facilitare la partecipazione da parte della cittadinanza, gli incontri sono stati svolti di sabato mattina. I tecnici e gli amministratori di ASC InSieme, dei Comuni e dell'Unione e i referenti del Distretto sanitario hanno accompagnato e sostenuto l'intero percorso. Entrambi questi aspetti hanno favorito la partecipazione e l'interesse da parte dei/delle partecipanti.

Partecipanti ai Cantieri distrettuali		
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	16 04 2016 - 8: 32 partecipanti (18 F, 14 M, 3 under 30)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	14 05 2016 - 9: 37 partecipanti (24 F, 13 M, 4 under 30)	

Come sono stati selezionati:	Gli indirizzari per l'invito sono stati costruiti includendo tutti i principali soggetti attivi sul territorio distrettuale nell'ambito della tematica sociale e socio-sanitaria e la cittadinanza nel suo complesso.
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Sono stati presenti i principali attori sociali attivi sul territorio distrettuale.
Metodi di inclusione:	Sono stati inviati inviti tramite e-mail da parte di ASC InSieme all'indirizzario costruito da ASC InSieme, alimentato dagli indirizzari costruiti dai Comuni. Agli inviti per e-mail, spesso sono seguite anche remainder telefonici.

Metodi e tecniche impiegati:

Gli incontri si sono caratterizzati per l'utilizzo di metodologie partecipative di tipo assembleare, a carattere informativo, formativo e di scambio. La conduttrice ha svolto un ruolo di sollecitazione e di facilitazione del confronto, permettendo a tutti/e i/le partecipanti di dare il proprio contributo al dibattito.

Breve relazione sugli incontri:

La fase dei "cantieri distrettuali" ha visto un incontro per affrontare il tema dell'integrazione sociosanitaria con un affondo sulla Casa della salute e un incontro per ripercorrere l'intero percorso per approvare il documento di proposta partecipata in sede di Tavolo di Negoziazione allargato all'assemblea.

Per un approfondimento sui contenuti degli incontri e per l'elenco completo dei/delle presenti si rinvia ai verbali degli incontri salvati sul sito di ASC InSieme nella sezione dedicata al progetto: http://www.ascinsieme.it/index.php/it/news/view/nebba945bo

Valutazioni critiche:

Per facilitare la partecipazione da parte della cittadinanza, gli incontri sono stati svolti di sabato mattina. I tecnici e gli amministratori di ASC InSieme, dei Comuni e dell'Unione e i referenti del Distretto sanitario hanno accompagnato e sostenuto l'intero percorso. Entrambi questi aspetti hanno favorito la partecipazione e l'interesse da parte dei/delle partecipanti.

4) TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Componenti (nominativi e rappresentanza):

Cognome	Nome	Ente/organizzazione	Cantiere comunale di provenienza	
Cerpolini	Elena	Servizio civile	Monte San Pietro	
Pavignani	Morena	Cittadina	Monte San Pietro	
Tonin	Gianluca	Associazione H 14	Monte San Pietro	
Bozzi	Stefania	Scuola	Zola Predosa	
Farnè	Maria Rita	Cittadina	Zola Predosa	
Grassi	Vanna	SPI CGIL	Zola Predosa	
Neri	Liviana	coord. Donne PD Zola Predosa		
Degli esposti	Paolo	Associazione Streccapogn	Valsamoggia	
Gamberini	Gabriele	Associazione Volhand	Valsamoggia	
Heirani	Ezzatollah	Comunità Baha'i	Valsamoggia	
Lavelli	Emanuela	Scuola	Casalecchio di Reno	
Casoni	Chiara	Commissione Salute e sapere	Casalecchio di Reno	
Devani	Gianni	Centro per le Vittime Casalecchio di R		
Macchiarini	Monica	Coop. Open Group Sasso Marconi		
Milani Maria Cristina		Coop. Lo Scoiattolo	Sasso Marconi	

Numero e durata incontri:

Il Tavolo di Negoziazione è stato costituito in modalità diffusa, ovvero individuandone una rappresentanza a seguito di ciascuno dei 5 cantieri comunali (16/01/2016, 23/01/2016, 30/01/2016, 06/02/2016, 13/02/2016). In coda a ciascun cantiere comunale, dunque, dopo una fase di descrizione del ruolo e del funzionamento del Tavolo, sono state raccolte le disponibilità e condivise con l'assemblea. Il Tavolo, nella sua composizione completa, si è incontrato il 09/04/2016 (ore 9,30-12,30) per condividere e intrecciare le questioni emerse dalle attività dei cantieri comunali e sovra comunali e il 14/05/2016 (ore 9,30-12,30) a conclusione del percorso, per approvare il Documento di Proposta Partecipata come quadro riassuntivo dei risultati.

Link ai verbali:

http://www.ascinsieme.it/index.php/it/news/view/nebba945bo - sezione Tavolo di negoziazione

Valutazioni critiche:

La costituzione del Tavolo di Negoziazione in modalità diffusa ha permesso di al tavolo di svolgere anche una funzione di collante trasversale ai singoli cantieri di lavoro dislocati.

5) COMITATO DI PILOTAGGIO (compilare solo se costituito)
Componenti (nominativi):
Numero incontri:
Link ai verbali:
Valutazioni critiche:

6) COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

Descrivere le attività di comunicazione utilizzate per diffondere nella comunità interessata la conoscenza del processo partecipativo, le informazioni per poter partecipare e le informazioni relative agli esiti del processo quali, ad esempio, verbali degli incontri e/o report intermedi o finali per i partecipanti o altri strumenti. Elencare gli strumenti informativi e di comunicazione utilizzati:

Il percorso partecipato è stato aperto ai soggetti istituzionali, al terzo settore e alla cittadinanza del Distretto. Sono stati coinvolti attivamente nelle dinamiche partecipative 160 partecipanti.

Tutte le attività sono state pubblicizzate sia attraverso invito diretto (tramite e-mail e telefono) agli indirizzari predisposti da ASC InSieme e dai Comuni, sia attraverso la sezione specifica dedicata al progetto raggiungibile dalla home page del sito istituzionale di ASC InSieme: www.ascinsieme.it

I verbali di ciascun incontro sono stati pubblicati sul sito web di ASC InSieme e dei Comuni, consentendo una partecipazione informata anche da parte di coloro che non hanno potuto partecipare di persona.

Tutto il materiale relativo al percorso (verbali degli incontri assembleari, del tavolo di negoziazione e dello staff di progetto, note metodologiche, materiale per la comunicazione/diffusione, approfondimenti, materiali prodotti, questionario di gradimento) è scaricabile alla pagina web di ASC InSieme: http://www.ascinsieme.it/index.php/it/news/view/nebba945bo

Allo stesso link sono pubblicati gli articoli pubblicati dai giornalino comunali di Casalecchio di Reno di novembre del 2015 e di Valsamoggia di gennaio 2016. Seguiranno a breve articoli relativi alla chiusura e agli esiti del progetto.

7) COSTI DEL PROGETTO

Risorse umane e strumentali messe a disposizione dagli enti coinvolti e da altri soggetti, quindi dagli stessi già retribuite o fornite a titolo gratuito / volontaristico:

N.RO	DESCRIZIONE	ENTE COINVOLTO		
2	Direttora e Responsabile del progetto/membro dello staff di progetto	ASC InSieme		
2	Consulenti per la realizzazione progettuale	ASC InSieme		
1	Referente per la segreteria di progetto e membro dello staff di progetto	ASC InSieme		
2	Mambridalla staff di progetta	Distretto di Casalecchio di		
2	Membri dello staff di progetto	Reno – AUSL di Bologna		
		Unione Comuni Valli del		
		Reno, Lavino e Samoggia e		
12	Tecnici e amministratori dei 5 Comuni del Distretto e	Comuni di Casalecchio di		
12	dell'Unione dei Comuni	Reno, Monte San Pietro,		
		Sasso Marconi, Valsamoggia,		
		Zola Predosa		
	Spazi per lo svolgimento delle attività progettuali	Comuni di Casalecchio di		
		Reno, Monte San Pietro,		
		Sasso Marconi, Valsamoggia,		
		Zola Predosa		

8) COSTI DEL PROGETTO

Nel corso del processo partecipativo è stata presentata alla Regione una rimodulazione dei costi (entro il 20%) tra le diverse macro aree di spesa?

Sì No x

Se è stata presentata la rimodulazione dei costi tra le diverse macro aree di spesa, indicare la data di invio della comunicazione:

8.1) DETTAGLIO PIANO FINANZIARIO A CONSUNTIVO

	Α				В
MACRO AREE DI SPESA E SOTTO VOCI	Costo totale a		Di cui: Contributi di altri soggetti pubblici o privati (INDICARE IMPORTO E SOGGETTO) (A.2)	Di cui: Contributo CONCESSO dalla Regione (A.3)	Costo del progetto indicato alla Regione in fase di richiesta del contributo (B)
1. ONERI PER LA PROGETTAZIONE					
Consulente Letizia Lambertini	5.000 €				
Consulente Cecilia Baldini	5.000 €				
Totale macro area 1	10.000€	10.000€			10.000€
2. ONERI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO ESCLUSIVAMENTE RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI					
Consulente Letizia Lambertini	5.000 €	5.000 €			
Totale macro area 2	5.000 €	5.000 €			5.000€
3. ONERI PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI					

		В			
SPESA E SOTTO VOCI	Costo totale a	Di cui: Quota a carico del soggetto richiedente (A.1)	Contributi di altri	dalla Regione	Costo del progetto indicato alla Regione in fase di richiesta del contributo (B)
Consulente Letizia Lambertini	15.000 €	5.000 €		10.000 €	
Consulente Cecilia Baldini	5.000 €	5.000€			
Totale macro area 3	20.000€	10.000€		10.000€	10.000€
4. ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO					
Tipografia Amadei s.r.l per stampa materiali	2.286 €	2.286 €			
Communication box di Bordi Cesare per aggiornamento sito ASC InSieme	2.714€	2.714€			
Totale macro area 4	5.000 €	5.000€			5.000€
TOTALI:	40.000€	30.000€		10.000€	40.000€

8.2) DESCRIZIONE PIANO FINANZIARIO A CONSUNTIVO

Descrivere in sintesi le voci di spesa e motivare adeguatamente gli eventuali scostamenti dal piano finanziario predisposto in occasione della domanda di contributo alla Regione:

Il piano finanziario previsto in fase di presentazione del progetto risulta rispettato in tutte le sue voci. I costi relativi agli <u>oneri per la progettazione</u> riguardano l'attività svolta dalle consulenti Letizia Lambertini e Cecilia Baldini di progettazione dettagliata, calendarizzazione delle attività, coordinamento delle iniziative di informazione e pubblicizzazione del progetto, l'attivazione delle realtà locali e la sollecitazione della partecipazione, nonché il coordinamento dello staff di progetto.

I costi relativi agli <u>oneri per la formazione del personale</u> riguardano l'attività svolta dalla consulente Letizia Lambertini per l'in-formazione rivolta agli operatori dei servizi (tecnici e amministratori) in merito alle dinamiche partecipative e agli strumenti previsti dal progetto in tema di apri opportunità di accesso e fruizione dei servizi per genere, genesi e generazione.

I costi relativi agli <u>oneri per la fornitura del servizio</u> riguardano l'attività svolta dalle consulenti Letizia Lambertini e Cecilia Baldini per l'attivazione, la gestione, la facilitazione e il coordinamento dei cantieri comunali, sovra comunali e distrettuali sulle tematiche indicate nel progetto.

I costi relativi agli <u>oneri per la comunicazione</u> riguardano in parte l'attività di Communication box di Cesare Bordi per le attività di creazione e continuo aggiornamento/manutenzione della sezione del

sito di ASC InSieme dedicata al progetto per la pubblicizzazione della attività previste, in parte l'attività della Tipografia Amedei srl per la stampa dei materiali per lo svolgimento dei laboratori e la stampa dei materiali prodotti durante e a conclusione del progetto.

Il contributo della Regione al progetto corrisponde al 25% del costo complessivo e si concentra su una parte dei costi relativi alla voce oneri per la fornitura di servizi.

8.3) COSTI COMPLESSIVI DI INFORMAZIONE, CITTADINI COINVOLTI E RAGGIUNTI GRAZIE AGLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

5.000 €	Costi complessivi comunicazione effettivamente	
3.000 €	sostenuti:	
160	Numero totale cittadini coinvolti direttamente	
100	nel processo:	
stima 10.000	Numero cittadini raggiunti indirettamente dal	
Stillia 10.000	processo e ben informati su esso:	

8.4) RIEPILOGO ANALITICO DOCUMENTAZIONE DI SPESA (vanno allegati i documenti di spesa)

Qualora in fase di redazione della presente Relazione finale (che, si rammenta, va inoltrata alla Regione entro 30 giorni dalla data di approvazione del Documento di proposta partecipata) non siano stati emessi i mandati di pagamento, l'ultima colonna (Estremi mandato di pagamento) può non essere compilata. In tal caso, gli estremi dei mandati di pagamento devono essere obbligatoriamente inoltrati alla Regione entro 60 giorni, calcolati dalla data del pagamento del saldo del contributo regionale. Tutti gli altri dati contenuti nel sottostante riepilogo vanno comunque compilati, in quanto parte integrante della Relazione finale.

Oggetto (indicare per esteso)	Atto di impegno (tipo, numero e data)	Beneficiario (nome, cognome, ragione sociale)	Estremi fattura o notula (numero e data)	Importo	Estremi atto di liquidazione (numero e data)	Estremi mandato di pagamento (numero e data)
ONERI PER LA PROGETTAZIONE						
Consulente Letizia Lambertini	Affidamento Prot. 8352/2015 Tit. 05 fasc. 01 del 03/11/2015	Letizia Lambertini	Ft. 3/2015 del 04/11/2015	5.000 € q.p. di 7.000 €		0002321/0000001 del 06/11/2015 Quietanza del 11/11/2015
Consulente Cecilia Baldini	Affidamento Prot. 8352/2015 Tit. 05 fasc. 01 del 03/11/2015	Cecilia Baldini	Ft. 3/2016 del 22/03/2016			0000767/0000001 del 14/04/2016 Quietanza del 18/04/2016

Oggetto (indicare per esteso)	Atto di impegno (tipo, numero e data)	Beneficiario (nome, cognome, ragione sociale)	Estremi fattura o notula (numero e data)	Importo	Estremi atto di liquidazione (numero e data)	Estremi mandato di pagamento (numero e data)
ONERI PER	LA FORMAZIONE PI	ERSONALE INTERNO	RIFERITA ALLE PRA	ATICHE E AI METOD	DI PARTECIPATIVI	
Consulente Letizia Lambertini	Affidamento Prot. 8352/2015 Tit. 05 fasc. 01 del 03/11/2015	Letizia Lambertini	Ft. 2/2016 del 17/02/2016	5.000 € q.p. di 12.000 €		0000766/0000002 del 14/04/2016 Quietanza del 18/04/2016
ONERI PER L'A	ACQUISIZIONE DI BE	NI E SERVIZI FINAL	IZZATI ALLO SVOLG	MENTO DEI PROCE	ESSI PARTECIPATIVI	
Consulente Letizia Lambertini	Affidamento Prot. 8352/2015 Tit. 05 fasc. 01 del 03/11/2015	Letizia Lambertini	Ft. 3/2015 del 04/11/2015	2.000 € q.p. di 7.000 €		0002321/0000001 del 06/11/2015 Quietanza del 11/11/2015
Consulente Letizia Lambertini	Affidamento Prot. 8352/2015 Tit. 05 fasc. 01 del 03/11/2015	Letizia Lambertini	Ft. 2/2016 del 17/02/2016	7.000 € q.p. di 12.000 €		0000766/0000002 del 14/04/2016 Quietanza del 18/04/2016
Consulente Letizia Lambertini	Affidamento Prot. 8352/2015 Tit. 05 fasc. 01 del 03/11/2015	Letizia Lambertini	Ft 3/2016 del 07/06/2016	6.000€		In corso di pagamento
Consulente Cecilia Baldini	Affidamento Prot. 8352/2015 Tit. 05 fasc. 01 del 03/11/2015	Cecilia Baldini	Ft. 3/2016 del 22/03/2016	5.000 € q.p. di 10.000 €		0000767/0000001 del 14/04/2016 Quietanza del 18/04/2016
	01	IERI PER LA COMUI	NICAZIONE DEL PRO	GETTO		
Tipografia Amadei s.r.l per stampa materiali		Tipografia Amadei srl	Ft. 1/2016 del 29/01/2016	1.151,68€		0001074/0000001 del 09/06/2016 Quietanza del 10/06/2016
Tipografia Amadei s.r.l per stampa materiali		Tipografia Amadei srl	Ft. 4/2016 del 31/05/2016	1134,00€		0001055/0000001 del 31/05/2016 Quietanza del 03/06/2016
Communication box di Bordi Cesare per aggiornamento sito ASC InSieme sezione "A patto di partecipAzione"		Bordi Cesare	Ft. 01/E del 27/05/2016	2.714€		0001091/0000003 del 10/06/2016 Quietanza del 13/06/2016
TOTALI:				40.000€		

9) ESITO DEL PROCESSO

Risultati attesi e risultati conseguiti.

Indicare il grado di efficacia del processo partecipativo in termini di obiettivi raggiunti. In particolare, descrivere i risultati specifici conseguiti e metterli a confronto con i risultati attesi descritti nel progetto presentato alla Regione; se non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati valutare il grado di conseguimento e analizzarne i motivi; indicare se sono stati raggiunti obiettivi non attesi; indicare se e in che modo si riscontra una accresciuta qualificazione del personale dell'amministrazione pubblica coinvolto nel processo partecipativo:

Complessivamente i risultati di partecipazione raggiunti sono ritenuti positivi sia in termini quantitativi che qualitativi. Si è, infatti, registrata una costanza di partecipazione lungo tutto il percorso e una ricchezza di riflessioni e di proposte che confermano l'interesse e l'impegno dei/delle cittadine del territorio a contribuire in maniera consapevole e responsabile al ripensamento dei Servizi Sociali. La partecipazione e il confronto hanno permesso di raggiungere i seguenti obiettivi:

- la condivisione della complessità del lavoro di programmazione sociale e dell'impegno che comporta in termini di tempi e competenze;
- un giudizio più qualificato dei/delle partecipanti grazie all'analisi dettagliata del sistema dei Servizi Sociali territoriali;
- una maggiore consapevolezza dei/delle partecipanti del principio di pari opportunità di accesso e fruizione dei Servizi Sociali e delle pratiche adottate da ASC InSieme per garantirlo;
- una maggiore consapevolezza dei/delle partecipanti del valore del Servizio Sociale nella costruzione del BIL individuale e comunitario;
- la condivisione, in modalità autoformativa, di elementi di teoria, metodologia e pratica dell'analisi e della programmazione sociale;
- la necessità di condividere una visione sociale territoriale.

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare anche se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

In occasione dell'ultimo incontro, è stato chiesto ai/alle partecipanti di compilare un questionario che permettesse di rilevare contestualmente ulteriori stimoli e riflessioni relativi agli argomenti trattati durante il percorso, grazie ad una modalità di autoformazione, e il gradimento complessivo per il percorso stesso. Il questionario è stato poi inviato tramite e-mail a coloro che hanno partecipato al percorso ma che non sono presenti nell'incontro odierno. Ad oggi, sono tornati in dietro compilati 36 questionari. Le rielaborazioni verranno pubblicate sul sito di ASC InSieme nella sezione dedicata al progetto.

Influenza del processo partecipativo sulla decisione pubblica correlata all'oggetto del progetto.

Indicare se e in quale misura il processo partecipativo ha avuto influenza sulle scelte o sulle decisioni oggetto del processo stesso; in particolare, specificare se l'ente al quale compete la

decisione ha tenuto conto dei risultati del processo o se, non avendone tenuto conto, ne ha indicato le motivazioni:

Le proposte emerse dal processo partecipativo rappresentano stimoli concreti per migliorare il sistema di informazione e il rapporto di collaborazione con il territorio nella costruzione di un welfare allargato, concordi che "la prima pari opportunità è quella di sapere" e che "conoscere permette di partecipare" con maggiore cognizione di causa.

In definitiva, dunque, visto il parere positivo del Tecnico regionale di garanzia della partecipazione prot. ALRER Cl. 1.13.6 Fasc. 2015/2/16 e vista la Delibera 15/2016 del Consiglio di Amministrazione di ASC InSieme in cui si esprime parere favorevole per le proposte contenute nel Documento di Proposta Partecipata, la Giunta dell'Unione Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, esprime soddisfazione per i risultati raggiunti durante il percorso "A patto di partecipAzione" e, con Del. 45 del 13/06/2016 ha accolto pienamente le proposte formulate, dando mandato ad ASC InSieme di avviare la realizzazione delle proposte contenute nel Documento di Proposta Partecipata.

Impatto sulla comunità.

Descrivere l'impatto del processo partecipativo sulla comunità di riferimento, precisando se il processo partecipativo ha migliorato il rapporto dei cittadini con l'amministrazione pubblica e in che modo; se il processo partecipativo ha consentito di superare eventuali situazioni di conflitto percepite o esistenti sull'oggetto in discussione e giungere a soluzioni condivise successivamente realizzate o sulle quali vi è l'impegno dell'amministrazione pubblica a realizzarle; se il processo partecipativo ha effettivamente incrementato la condivisione delle scelte pubbliche e in che modo:

Il percorso ha permesso di maturare una consapevolezza relativa alla complessità del lavoro di programmazione sociale e della necessità di competenza e di impegno di tempo da parte di chi decide di prendervi parte; inoltre, la modalità laboratoriale di tipo in-formativo ha portato alla maturazione di giudizi più qualificati da parte dei/delle partecipanti sul sistema dei Servizi sociali territoriali e una maggiore presa di coscienza del principio di pari opportunità di accesso e di fruizione dei Servizi sociali adottato da ASC InSieme. Significativa è stata la riflessione sul valore del Servizio sociale nella costruzione del Benessere Individuale Lordo sia individuale che comunitario e sull'importanza di condividere una visione sociale territoriale. Il percorso, in definitiva, ha confermato la disponibilità a stringere un "patto di cittadinanza" tra amministrazione e cittadini/e e a proseguire il percorso di confronto per la ridefinizione dei rapporti di dare-avere all'interno del welfare locale.

Sviluppi futuri.

Indicare se a seguito dell'esperienza condotta, ritiene vi siano margini e prospettive di ulteriore sviluppo di processi partecipativi nel proprio contesto di riferimento:

ASC InSieme ritiene positiva e fruttuosa l'esperienza della co-progettazione e ritiene importante continare ad implementare esperimenti di democrazia partecipata nell'ambito del welfare locale

Documento di proposta partecipata trasmesso all'Ente titolare della decisione.

Indicare la data giorno mese anno in cui è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, all'ente titolare della decisione oggetto del processo partecipativo:

Data di invio del DoCPP all'Unione: 09/06/2016

(data di Validazione da parte del Tecnico di garanzia: 08/06/2016)

10) MONITORAGGIO EX POST

Descrivere le attività poste in atto, o che si prevede siano poste in essere successivamente alla conclusione del processo, per monitorare l'attuazione delle decisioni assunte a seguito del processo partecipativo. Indicare se vi sono state modifiche rispetto al progetto iniziale e dettagliare puntualmente il programma di monitoraggio:

I documenti concludivi (DocPP, Delibera della Giunta dell'Unione e Documento Conclusivo) sono stati pubblicati sul sito di ASC InSieme nella sezione dedicata al progetto http://www.ascinsieme.it/index.php/it/news/view/nebba945bo al fine di darne evidenza e diffusione pubblica.

Come da indicazione della Giunta dell'unione, sarà cura di ASC InSieme dare attuazione alle proposte contenute nel DocPP.

Al fine di rendere pubblica l'evoluzione delle attività connesse al progetto, la sezione dedicata al progetto http://www.ascinsieme.it/index.php/it/news/view/nebba945bo resterà attiva sul sito di ASC InSieme almeno per tutto il 2016.

ALLEGATI allo Schema di Relazione finale

Elencare i documenti che si allegano alla Relazione finale (documentazione finanziaria, atto/i amministrativi collegati al processo, report incontri, foto, video, eccetera) o indicare i link dai quali si può scaricare tale documentazione:

Si trasmette in allegato alla relazione finale la documentazione finanziaria descritta nel paragrafo 8.4.

È possibile scaricare dal seguente link

http://www.ascinsieme.it/index.php/it/news/view/nebba945bo:

- i verbali di tutti gli incontri assembleari (cantieri comunali, sovra comunali e distrettuali)
- i verbali del Tavolo di Negoziazione
- i verbali dello staff di progetto
- i volantini di pubblicizzazione degli incontri
- i materiali documentari audio-video
- i materiali di approfondimento metodologico e contenutistico
- i documenti conclusivi (DocPP e DocC)
- le delibere del Consiglio di Amministrazione di ASC InSieme e dell'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia

Restano a disposizione presso la sede di ASC InSieme ulteriori materiali fotografici e i materiali cartacei prodotti durante le attività laboratoriali.